



Università degli Studi di Parma
Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società

LINGUAGGI E NARRAZIONI NELLA RIFLESSIONE TEORICA SULLO SVILUPPO

Mattinata di studio in ricordo di Marta Montanini

12 maggio 2016 ore 10-13

Aula B - Polo Didattico di Via del Prato- Parma

Nell'occasione dell'inaugurazione della nuova biblioteca di Psicologia e dell'intitolazione della stessa a Marta Montanini, si svolgerà una mattinata di studio in ricordo della studiosa che tanto ha contribuito alla nascita e alla diffusione della Psicologia nell'Ateneo di Parma.

In linea con il suo approccio di ricerca, volto a sollecitare la connessione tra i dati di ricerca (linguaggi della psicologia dello sviluppo) e le teorie di riferimento sullo sviluppo, si intende promuovere uno spazio di riflessione teorica di ampio respiro su alcune tematiche della psicologia evolutiva.

L'obiettivo dell'iniziativa è duplice: da un lato riflettere sulla possibilità di costruire conoscenza sullo sviluppo a partire da diversi tipi di dati, e dall'altro focalizzare l'attenzione sui modelli di pensiero e le teorie di riferimento del ricercatore che orientano sia la raccolta sia la riflessione sui dati.

Interventi:

- **Ore 10:** Saluti del Direttore del Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società, Luigi Allegri
- **Ore 10.15:** Apertura dei lavori - Laura Fruggeri (Chair) (Università di Parma)
- **Ore 10.30:** Raccontare lo sviluppo - Paola Corsano (Università di Parma)
- **Ore 11:** Narrare e Ricordare. Come raccontare influenza la memoria- Andrea Smorti (Università di Firenze)
- **Ore 11.30:** Cognizione, linguaggio e definizioni di parole - Beatrice Benelli (Università di Padova) e Carmen Belacchi (Università di Urbino)
- **Ore 12:** Seguiranno 4 brevi interventi preordinati di commento:
Stefano Cacciamani (Università della Valle d'Aosta); Marco Papotti (Proges-Parma);
Gian Luca Barbieri (Università di Parma); Giuseppina Speltini (Università di Bologna)
- **Ore 12.30:** Conclusione dei lavori - Silvia Perini (Università di Parma)

Seguirà una breve visita della Biblioteca di Psicologia.

La partecipazione è libera